Il pilota francese si è subito accasato. Confermato: Tambay alla Renault

Alain Prost va alla McLaren Fittipaldi: ritorno in pista

Il transalpino ha pagato l'errore di Zandvoort (speronò come un pivello Piquet) che gli è costato il titolo iridato - Il brasiliano alla ricerca di una vettura competitiva - Domani il bilancio di Ferrari

Auto

Ci sono molti modi per divorziare: quello scelto dalla Renault e dal primo pilota Alain Prost è perlomeno stravagante. Dopo aver rinnovato, venti giorni fa, il contratto, probabilmente nella comune illusione di poter coronare il matrimonio con il lieto evento del primo titolo mondiale per la casa e il pilota francese, l'altro ieri è stata annunciata un'inattesa separazione, pare consensuale. E ieri si è saputo che Prost l'anno prossimo guiderà una McLaren,la sua vecchia «casa», rimpiazzando l'inglese Watson.

I motivi del licenziamento sono arcinoti a chi segue la Formula uno: la casa automobilistica di stato, prima ad avere affidato le sue fortune al motore turbo (e la scelta, alla luce dei fatti, non può che essere giudicata saggia: oggi chi non ha il turbo è meglio resti a casa), non è ancora riuscita, nonostante il tempo e i miliardi spesi, a fare suo quell'iride che le spetterebbe, se non altro, per «anzianità-turbo». Di questo fallimento, Prost è in misura non insignificante uno dei principali responsabili. Troppo nervoso, e ancor più innervosito dalle crescenti responsabilità, Prost quest'anno ha commesso almeno un errore imperdonabile: a Zandvoort, nel Gran Premio d'Olanda, ha buttato al vento il suo secondo posto (che poteva anche diventare primo) speronando come un pivellino il suo rivale Piquet. I sei-nove punti persi in Olanda avrebbero laureato Prost campione del mondo piloti e dato un grosso aiuto alla Renault per conquistare il mondiale marche.

PATRICK TAMBAY ● ALAIN PROST

Risultato: alla Renault, probabilmente anche perché sotto pressione (l'opinione pubblica francese si chiede a che cosa è servito spendere tanto per avere così poco), hanno deciso che Alain Prost poteva essere un eccellente capro espiatorio. E, per rimediare all'eccessiva foga di Prost, hanno scelto un rimedio calibrato per l'occasione: Patrick Tambay, appena congedato (anche se in modo assai meno turbolento è molto più corretto) dalla Ferrari. Ottimo collaudatore, molto vicino alla vettura e ai tecnici tra una gara e l'altra, Tambay viene accusato di non avere mentalità vincente ma sicuramente ha l'esperienza e la calma necessarie per dare una mano alla scuderia gialla. Ieri c'è stata la conferma dell'assunzione di Tambay da parte della Renault.

Il secondo pilota dovrebbe essere Warwick, che pare fatto apposta per controbilanciare la flemma di Patrick; irruento, molto veloce, l'inglese ha concluso alla grande la stagione, andando «a punti» in tutte le ultime quattro gare pur disponendo di una macchina, la Toleman, buona ma non trascendentale.

Insomma, appena calato il sipario sulla stagione, già c'è abbondante materiale per chiacchierare sulla prossima, a conferma che il campionato di Formula uno è uno dei pochissimi sport che praticamente non va mai in vacanza. Domani, a Maranello, l'ingegner Ferrari farà il bilancio di questa stagione e parlerà della prossima, di particolare interesse per il ritorno di un italiano, Alboreto, al volante di una macchina rossa. Intanto dal brasile Emerson Fittipaldi fa sapere che, sull'onda della vittoria mondiale del connazionale Piquet, vuole tornare in pista. Non si sa con quale macchina: ma ha detto che accetterà di correre solo su una vettura molto competitiva.

Marco TEDESCO
Lira ITALIANA
Corona DANESE
Franco FRANCESE
Sterlina INGLESE
Sterlina IRLANDESE
Fiorino OLANDESE
Franco LUSSEMBURGHESE
Franco BELGA

CTE

CERTIFICATI DEL TESORO IN EUROSCUDI

L'investimento ancorato alla moneta europea

I CTE sono titoli dello Stato Italiano in ECU (European Currency Unit), cioè nella moneta formata dalle monete degli Stati membri della Comunità Economica Europea.
Sono esenti da qualsiasi imposta, presente e futura, compresa quella sulle successioni.
Fruttano un interesse dell'11,50% annuo in ECU e hanno una durata di 7 anni.
Interessi e capitale dei CTE sono espressi in ECU ma vengono pagati in lire nel rapporto Lira/ ECU della data di pagamento.
Sono disponibili a partire da 1.000 ECU (lire 1.370.000 circa) e offerti alla pari.
I CTE sono ancorati ad una moneta forte, l'ECU, quindi protetti contro la perdita di valore della nostra moneta.
I CTE saranno quotati presso tutte le Borse Valori italiane, ciò consente una più facile liquidabilità del titolo in caso di necessità.

I RISPARMIATORI POSSONO SOTTOSCRIVERLI PRESSO GLI SPORTELLI DI: BANCA D'ITALIA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCO DI SARDEGNA, BANCO DI SICILIA, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCO DI ROMA, CREDITO ITALIANO, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE, ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE.

PERIODO DI OFFERTA AL PUBBLICIO
dal 20 al 28 ottobre

CTE
L'INVESTIMENTO ESENTASSE CHE PARLA EUROPEO

Calcio

L'uomo che ha sollevato nuovi sospetti interrogato dal magistrato

Puricelli: «Calcio-scommesse? » Io gioco solo al Totocalcio

GENOVA — *«Io non ho nulla da nascondere. Se qualcuno ha paura vuol dire che ha dei motivi per non essere tranquillo. Quello che dovevo dire al magistrato l'ho detto fino in fondo perché non ho proprio nulla di cui vergognarmi»*. Così Luigi Puricelli, 37 anni, professore di statistica si è presentato ieri ai cronisti genovesi dopo il lungo interrogatorio cui è stato sottoposto dal sostituto procuratore Pio Macchiavello, il magistrato che sta indagando sulla partita Genoa-Inter dello scorso campionato. Il personaggio che, con le sue dichiarazioni, ha nuovamente innescato polemiche e sospetti sull'oscuro mondo delle scommesse clandestine, ha dato una sua versione dei fatti circa un paio di telefonate fatte dal ritiro dell'Inter a Santa Margherita Ligure la vigilia dell'incontro col Genoa a Marassi. Come si ricorderà la compagine milanese vinse con un gol di Bagni all'ultimo minuto. Negli spogliatoi, poi, il direttore sportivo del Genoa Giorgio Vitali accusò apertamente i giocatori ospiti di «tradimento» lasciando intuire l'ipotesi di un accordo tra le due squadre per il pareggio poi non rispettato dagli interisti. *«Quella sera* — ha detto ieri Puricelli *telefonai in effetti ai due ristoratori milanesi Del Rosso e Gallicani ma non, come è stato ventilato, per dire di puntare venti milioni sul pareggio di Genoa-Inter agli allibratori clandestini; in realtà quella telefonata mi fu commissionata dalla moglie di Fraizzoli che voleva sapere come mai i due ristoratori non fossero anche loro venuti a Santa Margherita. Parlammo ovviamente anche della partita che si sarebbe giocata il giorno dopo e dissi che, a mio avviso, sarebbe finita in un pareggio. Io sono un sistemista ma ho sempre giocato al totocalcio ufficiale, non ho mai avuto alcun rapporto col mondo delle scommesse clandestine»*.

Luigi Puricelli ha poi spiegato che quel 27 marzo dello scorso anno lasciò lo stadio di Marassi cinque minuti prima del termine della partita (quando Genoa e Inter erano ancora sul 2-2) non perché fosse convinto del pareggio ma soltanto per arrivare in tempo alla stazione a prendere il rapido per Milano. *«Fino a quel momento* — ha detto il testimone — *la partita mi era sembrata normale. L'unica cosa che ho confermato al giudice è che mi è parso strano che Bagni non sia stato abbracciato dai compagni dopo aver siglato il gol della vittoria»*.

m. ma.

Ancora in luce gli azzurri nella Coppa del mondo a Roma

Per Stecca prima un brivido poi la vittoria sul coreano Moon

Nella prima ripresa è stato toccato duro dal suo avversario poi ha superato il momento di difficoltà - Sfortunato Ferraguti: vince ma si infortuna - Molti giovani spettatori

Pugilato

ROMA — Anche il pupillo di Elio Ghelfi, il peso gallo Maurizio Stecca (fratello del più celebre Loris, già campione d'Europa dei professionisti) ha superato il turno dei quarti di finale della Coppa del mondo di pugilato in corso al Palazzo dello Sport di Roma. Con il successo del riminese sul coreano Moon diventano sei gli azzurri entrati in zona medaglia. Oltre a Maurizio, hanno iniziato bene il welter Bruno, il superwelter Casamonica, il massimo Musone e il supermassimo Damiani. Un discorso a parte va fatto invece per il piuma Ferraguti che pur avendo vinto ha riportato una ferita all'arcata sopracciliare e una forte distorsione alla caviglia destra per la quale i medici hanno diagnosticato quindici giorni di guarigione. Di conseguenza, l'allenatore federale Falcinelli difficilmente lo manderà di nuovo sul ring. Ferraguti insomma, pur qualificato, non potrà disputare — a meno di miracolose guarigioni — la semifinale contro il nordamericano Sollet.

Per sapere invece quale sorte toccherà al mosca Lauretta, al medico Cruciani e al medio massimo Manfredini, bisognerà attendere i match della notte. E nella notte l'esiguo pubblico accorso sulla collina dell'EUR ha fischiato accanitamente contro il verdetto favorevole al bulgaro campione d'Europa Lessov, ai danni di Lauretta. A conferma del giudizio emesso a bordo ring il giury (una giuria d'appello) ha confermato la vittoria del pubblico. Lauretta ha forse pagato una terza ripresa condotta all'insegna del plateale, mentre l'altro badava soltanto ad andare a segno coi suoi colpi.

Contro l'italiano Amir Cruciani ha invece superato il turno, mentre Manfredini, nonostante un coraggioso combattimento è stato eliminato da Usmail, un veterano di tante battaglie contro il quale si sapeva che l'azzurro non avrebbe avuto vita facile.

Stecca è stato stupendo nel suo assalto al coreano Moon. Il giovanotto è accreditato di notevole classe e nell'occasione del debutto in questo importante torneo ha confermato di meritare gli elogi che in giro si fanno sul suo conto. In verità, quando la prima ripresa volgeva al termine, beccato duro al volto dal coreano, Stecca ha vacillato arretrando in difficoltà, forse addirittura *groggy*, ma le due successive riprese, come già le prime fasi del combattimento, lo hanno visto autentico dominatore, meritevole del verdetto pieno che la giuria gli ha riconosciuto all'unanimità.

Negli spogliatoi Stecca stesso ha sottolineato la pericolosità di quel momento. «Ho commesso un solo errore in tutto il combattimento e l'avversario non me l'ha perdonato, beccandomi nettamente in difficoltà. C'è mancato poco che il match finisse lì».

Nella semifinale stasera Stecca avrà di fronte il campione d'Europa Alexandrov. Domare il sovietico non sarà impossibile, ma sicuramente sarà difficile.

Il pubblico della riunione pomeridiana era ieri particolarmente giovane: pullman dell'ATAC e della Federazione pugilistica italiana, grazie alla collaborazione degli insegnanti di educazione fisica e all'assessore allo sport di Roma, Bernardo Rossi Doria, avevano portato all'EUR circa 1.500 studenti.

Eugenio Bomboni

Fantastico Mayol 105 metri in apnea

LIVORNO — Jacques Mayol ce l'ha fatta. Ieri pomeriggio, nelle acque dell'Isola d'Elba, ha nuovamente migliorato il record mondiale di immersione in apnea, raggiungendo la profondità di 105 metri. Il primato, che migliora di ben quattro metri il limite precedente, rappresenta l'ennesima impresa del 56enne subacqueo francese, da anni dominatore assoluto della specialità. Il nuovo record è stato stabilito nella baia di Pareti, presso la cittadina elbana di Capoliveri. Jacques Mayol si è immerso attorno alle 14,30, dopo una lunga fase preparatoria. Tutto è filato alla perfezione. Al ritorno in superficie c'è stata un po' di incertezza sulla effettiva misura raggiunta dal francese, dato che il rilevatore elettronico usato dalla équipe di Mayol segnava 106 metri: comunque la misura ufficialmente valida resta quella calcolata sul cavo di immersione, in meno 105. Mayol, lungamente festeggiato al ritorno a terra, ha dichiarato di voler fare in futuro altri tentativi per migliorare ulteriormente il proprio limite. «Ne riparleremo comunque il prossimo anno», ha aggiunto. Commentando il risultato ottenuto, Jacques Mayol ha voluto sottolineare che la sua attività non ha fini puramente sportivi: «il mio scopo — ha precisato — è contribuire alla conoscenza dell'organismo umano. Le mie immersioni servono a studiare le reazioni dell'organismo impegnato a sostenere sforzi gravosi in condizioni eccezionali».

Brevi

Gli arbitri di domenica

Questi gli arbitri delle partite di serie A di domenica prossima: Catania-Verona: Magni; Fiorentina-Pisa: Altobelli; Genoa-Avellino: Lombardo; Lazio-Roma: Agnolin; Milan-Sampdoria: Menicucci; Napoli-Ascoli: Benedetti; Torino-Juventus: D'Elia; Udinese-Inter: Redini.

Convegno sulla riabilitazione

Il 21 e 22 ottobre a Tirrenia (Pisa) il gruppo «Impegno riabilitativo» organizza il 2° Convegno nazionale degli operatori della riabilitazione. L'ipotesi al centro dell'iniziativa è l'istituzione di una facoltà universitaria di scienze motorie con due corsi di laurea: una per la formazione di operatori per interventi pedagogici (con l'assorbimento dell'Isef), l'altro per operatori della riabilitazione. Il Convegno si articolerà in due tavole rotonde («Ipotesi per una facoltà di scienze motrie»; «Interazione medico-terapista-paziente in riabilitazione») ed in una seduta conclusiva: «L'intervento riabilitativo. Competenze e responsabilità».

L'ultima di Panatta e Bertolucci

L'argentino Guillermo Vilas sostituirà il francese Yannick Noah nel torneo internazionale Città di Napoli - Coppa Renault in programma da oggi a sabato prossimo nel Palazzo dello sport partenopeo. Noah è stato costretto a dare forfait a causa di un infortunio occorsogli nel recente Torneo di Basilea. Con il campione sudamericano saranno di scena lo svedese Wilander, i fratelli americani Gene e Sandy Mayer, il paraguayano Pecci, il francese Portes, Panatta e Bertolucci che daranno così l'addio ufficialmente al tennis agonistico.

c'è una sirena sullo scaffale

è Ecolibri
che ha scelto con l'esperienza del libraio volumi di qualità degli Editori Riuniti e di altre case editrici: Boringhieri, Bramante, Electa. Libri che riceverai a casa tua e potrai pagare con comode rate.

Lasciati tentare

Ecolibri
il libraio in casa tua.

direzione generale Roma - via Mantova 44
filiali Roma - via Nomentana 60
Milano - Via A. Sforza 81/A

agenzie

Agrigento (Palma di Monte Chiaro) via R. Tannorella 18
Alessandria - corso Crimea 39
Ancona - via Cialdini 3/D
Bari (Molfetta) - via Garibaldi 61
Bologna - via Barberia 4
Cagliari - via Basilicata 39/C
Caltanissetta - viale Sicilia 29
Cremona (Crema) - via Ferrario 29
Ferrara - via Aldighieri 29
Firenze - viale S. Lavagnini 14
Forlì (Rimini) - corso Giovanni XXIII 115
L'Aquila - via del Guastatore 15
Lucca - via degli Asili 10
Macerata - Porta Picena 3/4
Mantova (Suzzara) c/o PCI, piazza Castello
Massa Carrara (Aulla) - via Groppini 8
Messina - via Ghibellina 56/A
Modena - piazza Roma 3
Napoli - via Roma 329
Padova - via C. Battisti 191
Parma - p.le S. Apollonia 3
Perugia - via Canali 2
Perugia (Foligno) - via dei Franceschi 18/20
Pordenone (Montereale Valcellina) via Mazzini 24
Ravenna - via Tirso 26
Roma - via Dandolo 6/5
Sassari - via Murroni 9
Taranto - via Regina Elena 53
Terni - c/o Fed. PCI, via Mazzini 29/H
Torino - c/o Fed. PCI, via Chiesa della Salute 47
Trieste - via Crispi 3
Udine - via del Sale 5
Varese - piazza Montegrappa 12

cosa dà il fisco?

Nel 1983, su 40 numeri per complessive 5.150 pagine, 350 commenti interpretativi ed esplicativi delle leggi tributarie in vigore, decine di monografie tributarie, tutte le leggi e i decreti fiscali emanati nell'anno, centinaia di circolari e note ministeriali esplicative, centinaia di decisioni delle Commissioni Tributarie e della Cassazione, centinaia di risposte gratuite ai quesiti dei lettori. Insomma tutto quello che si può dare in campo tributario!

per questo da sette anni il fisco è la rivista tributaria più diffusa fra le aziende importanti, fra gli esperti tributari.

significa

garanzia di totale aggiornamento, tempestività di informazione tributaria, riduzione o annullamento dei rischi di pesanti sanzioni civili e penali, raccolta per la consultazione celere di oltre 5.000 pagine l'anno di documentazioni tributarie.

il fisco per essere o diventare esperti tributari 132 pagine in edicola a L. 5.000 o in abbonamento

"il fisco" gratis per tre mesi

Abbonandosi per il 1984, 40 numeri, L. 165 000 se pagato entro il 30 novembre 1983 (L. 175 000 successivamente al 1 dicembre 1983), si avrà diritto a ricevere tempestivamente i 10 numeri che verranno pubblicati dal 1 ottobre al 31 dicembre 1983. Versamento con assegno bancario o sul ccp. n. 61844007 intestato a E.T.I. S.r.l. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

avvisi economici

COREDO (Val di Non) Trentino - ALBERGO Miravalle a m. 850 m. 7 km da piste risalita fondo campo sportivo tennis ospita preferibilmente ragazzi studenti in comitiva a L. 17 000 giornaliere pensione completa. Si accettano convenzioni con Agenzie. Telef. 0463/36 141 (172)

LIDO ADRIANO (Ravenna) appartamenti, tre camere + servizi L. 37 500 000 Villette L. 50 000 000 arredate Agenzia Quadrifoglio, viale Leonardo 75 - 0544/494 610 (171)

Abbonatevi a l'Unità